



in collaborazione con



PNRR I PROGETTI DEGLI ENTI LOCALI

IN AULA E IN WEBINAR

MERCOLEDÌ 09 MARZO 2022

ORE 10.00

SEDE

CNEL

CONSIGLIO NAZIONALE ECONOMIA E LAVORO

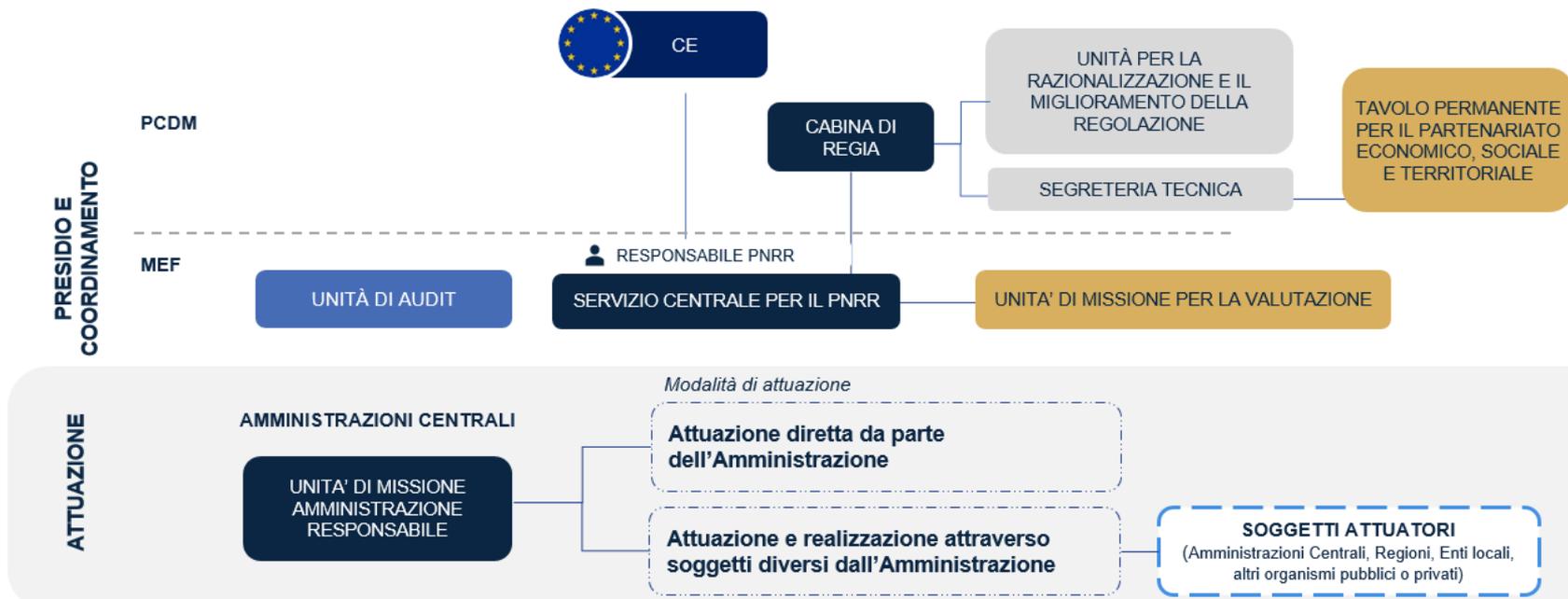
VILLA LUBIN - SALA DEL PARLAMENTO

VIALE DAVID LUBIN, 2 – ROMA

**L'IMPORTANZA DEL
MONITORAGGIO E DELLA
RENDICONTAZIONE
FINALE SUGLI
INVESTIMENTI DEGLI ENTI
LOCALI SUL PNRR**

PNRR: MODELLO ORGANIZZATIVO

Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la **Legge n. 108 del 29 luglio 2021** (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su **2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di **attuazione, controllo e rendicontazione** conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.



GOVERNACE PNRR: PRESIDIO E COORDINAMENTO

CABINA DI REGIA

Istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, è designata ad **analizzare l'avanzamento del Piano e i progressi compiuti** (traguardi e obiettivi) e a **confrontarsi con il partenariato territoriale, economico e sociale** mediante il **Tavolo permanente**.

Inoltre, **aggiorna periodicamente il PCM** sullo stato di avanzamento degli interventi del PNRR e propone l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 12 della L. 108/21 in caso di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti da parte dei Soggetti attuatori.

TAVOLO PARLAMENTARE, PATERNARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE

Esercita **funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse all'attuazione del PNRR** e **effettua segnalazioni alla Cabina di Regia e al Servizio centrale per il PNRR** in relazione ad ogni profilo ritenuto rilevante ai fini della realizzazione del Piano, al fine di favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi.

SERVIZIO CENTRALE PNRR

Rappresenta il **punto di contatto nazionale** per l'attuazione del PNRR e si articola in sei **uffici** per la **gestione e attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, gestione del Fondo di Rotazione del NGEU-Italia e dei connessi flussi finanziari**. Coordina l'attuazione in Italia del PNRR supportando le Amministrazioni nelle relative attività. Cura i rapporti con le strutture di coordinamento PNRR delle singole Amministrazioni e con la cabina di regia del PNRR. Gestisce il portale del PNRR

UNITÀ DI AUDIT

Effettua le **verifiche di sistema, le verifiche delle operazioni e le verifiche delle performance** (traguardi & obiettivi). Inoltre, predispone un Piano d'indagine generale (Audit Planning Memorandum), che definisce gli obiettivi, l'estensione ed il cronoprogramma delle attività di controllo.

UNITÀ DI MISSIONE PER LA VALUTAZIONE

Ha il compito di **accompagnare l'attuazione del Piano**: a) verificando la coerenza di indicatori, traguardi e obiettivi previsti dal PNRR; b) valutando il loro conseguimento per supportare il servizio centrale nel processo di rendicontazione alla CE. Inoltre, predispone i rapporti di valutazione sul conseguimento degli obiettivi del PNRR, contribuendo all'analisi della qualità dei dati del sistema di monitoraggio del Piano.

IL MONITORAGGIO



IL MONITORAGGIO

Gli strumenti di monitoraggio e controllo degli Enti Locali, risultano determinanti nel processo del PNRR trattandosi di Fondi Comunitari.

Nello specifico l'attività di monitoraggio sull'attuazione del PNRR, è coadiuvata da un apposito sistema informatico sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Le **cinque aree** su cui porre attenzione relativamente al monitoraggio

sono riconducibili a:

Rilevazione di tutti i dati per l'attuazione del PNRR

Registrazione dei dati

Le informazioni

Il sistema di monitoraggio

Accesso al sistema di monitoraggio

Obiettivi del monitoraggio

- ❑ **VERIFICARE** che programmi e progetti si realizzino nei tempi e nei modi previsti in fase di programmazione e progettazione;
- ❑ **VERIFICARE** che si raggiungano i risultati e gli obiettivi definiti quando un progetto è stato concepito ed approvato per il finanziamento;
- ❑ **ACCERTARE** che le attività ed opere realizzate rispondano a precisi vincoli stabiliti dalla normativa di riferimento;
- ❑ **FORNIRE** le informazioni strutturate in input alle altre fasi di gestione (come controllo e valutazione);
- ❑ **INFORMARE** gli stakeholders (UE, Autorità nazionali, regioni e cittadini) circa l'uso del denaro pubblico;
- ❑ **INTERVENIRE** nella gestione con i correttivi appropriati, in caso di significative variazioni tra attuazione e programmazione;
- ❑ **FORNIRE** le basi per la valutazione finale degli interventi delle politiche attuate.

Rilevazione di tutti i dati per l'attuazione del PNRR

La rilevazione dei dati avviene su 3 diversi livelli:

- ❑ **Finanziario** → ovvero attraverso la rilevazione delle spese sostenute per l'attuazione delle misure e le riforme;
- ❑ **Fisico** → attraverso la rilevazione degli appositi indicatori;
- ❑ **Procedurale**

Registrazione dei dati

➡ ... di avanzamento dei **target** (traguardi) e **milestone** (obiettivi)

Il PNRR prevede complessivamente la realizzazione di 226 misure suddivise tra riforme (62) e investimenti (164). Tali interventi devono essere portati a compimento rispettando una rigida tabella di marcia che prevede, per ogni misura, l'adempimento di alcune **scadenze**.

Target: per valutarne il raggiungimento si utilizzano indicatori quantitativi, come il numero di imprese che usufruiscono di determinati incentivi o l'incremento di personale nei tribunali.

Milestone: si caratterizzano per una componente più qualitativa e rinviano generalmente all'approvazione di atti normativi o amministrativi.



Un [dossier](#) realizzato dal centro studi del parlamento, definisce le milestone come scadenze che precedono cronologicamente i target. Ciò perché generalmente le prime rappresentano delle tappe intermedie lungo il processo che porta al conseguimento dei secondi.

Le informazioni

Sono rilevate a livello di dettaglio, da parte dei titolari degli interventi: Comuni, Regioni, Ministeri ed altri Enti e rese disponibili alle singole Amministrazioni responsabili di ciascuna misura che le validano e le inviano al Ministero dell'Economia e delle Finanze che cura l'aggregazione a livello di PNRR e la divulgazione.

Il sistema di monitoraggio

Ha la caratteristica di **sistema "unitario"** per le politiche d'investimento a sostegno della crescita



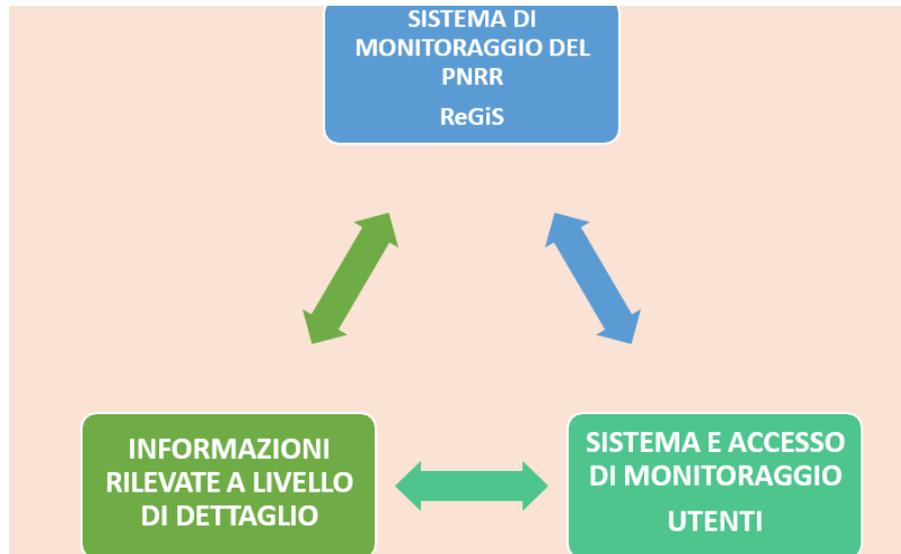
... in quanto rileverà anche i dati relativi all'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo Complementare al PNRR, nonché i dati dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei SIE 2021- 2027 e dal Fondo di Sviluppo di Coesione Nazionale.

Accesso al sistema di monitoraggio

- Utenti delle **Istituzioni Nazionali** coinvolte;
- Commissione Europea**;
- Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)**;
- Corte dei Conti**;
- ... se del caso, la **Procura Europea (EPPO)** in adempimento a quanto previsto dall'art. 22 paragrafo 2 lett. e) del Regolamento UE 2021/241.



«[...] a esercitare i rispettivi diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario e imporre a tutti i destinatari finali dei fondi erogati per le misure di attuazione delle riforme e dei progetti di investimento inclusi nel piano per la ripresa e la resilienza, o a tutte le altre persone o entità coinvolte nella loro attuazione, l'obbligo di autorizzare espressamente la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e, se del caso, l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario e imporre obblighi analoghi a tutti i destinatari finali dei fondi erogati»;



IL CONTROLLO E L'AUDIT

L'intero sistema di verifica del PNRR è ispirato ai sistemi di controllo dei Fondi Strutturali Europei, ed è orientato a:

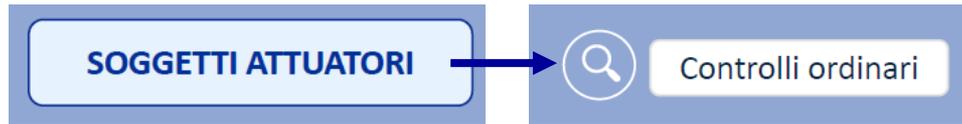
- 1) **prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità** quali:
 - frodi;
 - casi di corruzione e di conflitti di interesse;
- 2) **scongiorare** potenziali casi di **doppio finanziamento**, con l'eventuale conseguente **recupero delle somme** erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.



... A tal fine, gli Stati membri possono avvalersi di **sistemi di gestione e controllo nazionali già esistenti** nonché di **strutture ed organismi già utilizzati per altri fondi dell'UE**, per garantire la corretta attuazione del Piano, tenendo in conto non solo la **regolarità della spesa** ma anche il conseguimento di **milestone e target**, nonché il rispetto delle **priorità trasversali** e dei principi, tra cui quello di "non arrecare danno significativo all'ambiente" ("**Do No Significant Harm**" – DNSH).

A tal fine, per il PNRR italiano è stato previsto il sistema di controlli rappresentato nella figura sottostante:





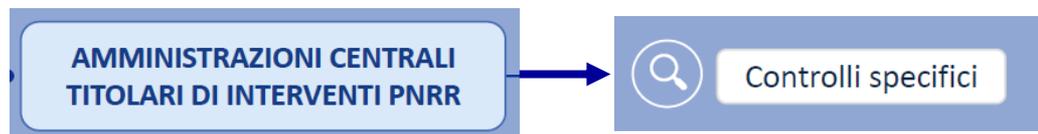
Ciascun Soggetto attuatore, responsabile della realizzazione degli interventi previsti dal PNRR (ad es.: le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali) attua gli stessi secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Tra i controlli ordinari previsti a questo livello rientrano, ad esempio:

- ❑ **CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE** → al fine di **garantire** la **legittimità**, la **correttezza** e la **regolarità** dell'azione amministrativa, l'**analisi** e la **valutazione** della spesa per il **miglioramento** dell'**efficienza** e dell'**efficacia** della spesa pubblica (d. lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 2 e successivo d.lgs. n. 123/2011);
- ❑ **CONTROLLI DI GESTIONE** → volti ad **ottimizzare** il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione, nonché a **verificare** efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 4);
- ❑ **VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI;**
- ❑ **CONTROLLI ISPETTIVI FRODI UE.**

... ulteriori obblighi in capo ai soggetti attuatori:

- ❖ garantire la completa **tracciabilità delle operazioni**, attraverso la tenuta di una apposita codificazione contabile;
- ❖ conservare tutti gli atti e la relativa **documentazione giustificativa** su supporti informatici adeguati;
- ❖ rendere **disponibili i documenti** per le attività di controllo e di audit.



Ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, oltre ai controlli ordinari di pertinenza, è responsabile di verificare, ai fini della rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR:

- ❑ la **REGOLARITÀ** delle spese rendicontate dai Soggetti attuatori e delle relative procedure, attraverso verifiche on desk a campione basate sull'analisi dei rischi ed eventuali approfondimenti in loco;
- ❑ il **CONSEGUIMENTO** effettivo di target e milestone attraverso l'esame del 100% della documentazione trasmessa dai Soggetti attuatori, nonché la relativa riferibilità, congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi, con riferimento agli interventi di pertinenza;
- ❑ il **RISPETTO** dei principi DNSH, *Tagging* clima e digitale, nonché delle specifiche prescrizioni e priorità trasversali (parità di genere, giovani, superamento dei divari territoriali).

Le Amministrazioni centrali

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, possono valutare l'adozione di **due modelli alternativi**:

- 1) individuare al proprio interno la **struttura di livello dirigenziale generale** di riferimento e, quindi, assegnare agli uffici della stessa le funzioni previste dall'art. 8 del D.L. n. 77/2021 (nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione);
- 2) istituire un'apposita **Unità di missione di livello dirigenziale generale** fino al completamento del PNRR, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale.

Le Amministrazioni centrali

In entrambi i casi, la **Struttura/Unità di missione** preposta al coordinamento degli interventi del PNRR svolgerà le funzioni:



FUNZIONE DI COORDINAMENTO DELLA GESTIONE

- Garantisce il presidio continuativo circa l'avanzamento di investimenti e riforme ed il conseguimento di M&T di competenza dell'amministrazione, vigilando su eventuali criticità attuative e azioni correttive
- Vigila sull'adozione di criteri di selezione delle operazioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR
- Predisporre linee guida e istruzioni operative
- Provvede alla gestione delle risorse finanziarie
- Presidia l'attività di informazione e pubblicità
- Verifica la conservazione e archiviazione documentale da parte dei soggetti attuatori



FUNZIONE DI MONITORAGGIO

- Assicura l'alimentazione e la conservazione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi di competenza dell'amministrazione e dei connessi M&T
- Certifica la completezza e la veridicità dei dati di progetto
- Valida e trasmette al Servizio centrale del PNRR i dati di monitoraggio e le informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi, tramite il sistema informativo
- Assicura il monitoraggio dei flussi di cassa



FUNZIONE DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

- Effettua verifiche formali e sostanziali su spese e M&T di competenza dell'amministrazione caricate a sistema dai Soggetti attuatori
- Registra nel sistema informativo gli esiti dei controlli svolti e garantisce la messa in atto di misure correttive in caso di irregolarità o criticità riscontrate
- Trasmette la rendicontazione di spesa sostenuta e di conseguimento di M&T al Servizio centrale del PNRR
- Definisce la tenuta di una contabilità delle richieste di trasferimento fondi e rendicontazione delle spese e dei M&T

Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022

Le Amministrazioni centrali

L'atto di organizzazione interna adottato dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi, (ex art. 8 dl n.77/2021 convertito in legge n. 108/2021), contiene l'indicazione degli uffici a cui sono affidate le singole funzioni di coordinamento della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione e controllo con l'evidenza in dettaglio delle stesse.

L'atto viene redatto sulla base di un format condiviso con la Ragioneria generale dello Stato. Si evidenzia che è necessario prevedere l'**indipendenza della funzione di coordinamento della gestione** e/o di gestione attuativa dalla funzione di controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento.



Documento descrittivo del **Sistema di Gestione e Controllo degli interventi PNRR**

(c.d. **SiGeCo**) 

... potrà essere oggetto di specifico controllo da parte dell'Unità di audit nell'ambito delle verifiche di sistema da svolgersi preliminarmente all'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea.

Le Amministrazioni centrali



A I Servizio centrale per il PNRR devono quindi essere trasmessi:

- ❑ il **documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo degli interventi PNRR** (SiGeCo) → (cfr. **Allegato 2** alla Circolare MEF n. 9 del 10/02/2022);
- ❑ tutti gli **atti adottati** per la costituzione della Struttura/Unità di missione;
- ❑ un **organigramma indicante le funzioni e i compiti di ciascun ufficio coinvolto** nella supervisione e attuazione degli interventi PNRR di competenza, nonché le unità di personale assegnato → (cfr. **Allegato 3** alla Circolare MEF n. 9 del 10/02/2022);

Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo della Struttura/Unità di missione dovranno essere comunicate al Servizio centrale per il PNRR, mediante la trasmissione dei documenti aggiornati.

Le Amministrazioni centrali

SCHEDA ANAGRAFICA	
PIANO	Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
INTERVENTO di riferimento
Amministrazione centrale titolare di intervento	Ministero
Atto/provvedimento di organizzazione interna	Decreto Ministro.....

Modello Organizzativo

riportare organigramma (o un estratto di esso) da cui possa evincersi il dettaglio e l'articolazione organizzativa (per uffici) della Unità di missione di livello dirigenziale generale **appositamente istituita** per assumere il ruolo di Struttura tecnica di coordinamento/Unità di missione nell'ambito del PNRR



Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022

Le Amministrazioni centrali

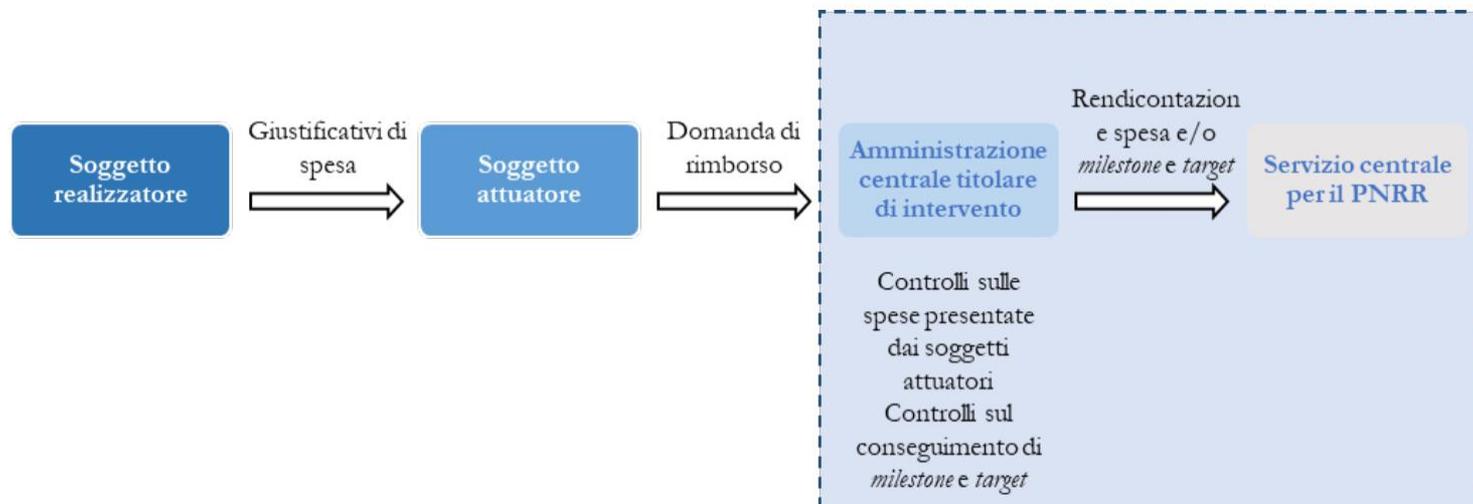
Funzionigramma per la gestione degli interventi PNRR di competenza dell'Amministrazione centrale

Da compilare per ciascun ufficio in cui è articolata la struttura di livello dirigenziale generale individuata per assumere il ruolo di Struttura tecnica di coordinamento/Unità di missione appositamente istituita fino al completamento del PNRR

Unità/ufficio	Soggetto responsabile	Contatti	Ruolo/funzione svolta per PNRR	Attività principali svolte PNRR	Risorse dedicate alla gestione dell'intervento PNRR	Ordine di servizio (o analogo provvedimento di assegnazione)
<i>Denominazione della Struttura/unità organizzativa/ufficio</i>	<i>Soggetto responsabile Struttura/unità organizzativa/ufficio</i>	<i>Inserire contatti</i>	<i>Ruolo e funzioni aggiuntive PNRR assegnate alla Struttura/unità organizzativa/ufficio</i>	<i>Descrizione principali attività aggiuntive PNRR assegnate alla Struttura/unità organizzativa/ufficio</i>	<i>Dettagliare il numero di risorse umane dedicate alla gestione dell'intervento PNRR</i>	<i>Riportare gli estremi dell'atto/provvedimento di assegnazione (es. Ordine di servizio)</i>
Direzione generale.....	Direttore Generale Nome Cognome	Segreteria Email:..... Tel:.....	Struttura tecnica di coordinamento Referente unico per l'amministrazione centrale titolare dell'intervento	Indirizzo e coordinamento della programmazione strategica e attuativa degli interventi PNRR di competenza dell'Amministrazione. Punto di contatto diretto (Single Contact Point) con la Struttura di servizio centrale per il PNRR.	n..... risorse di cui: n.... Dirigente n.... Funzionari n.... impiegati n. assistente/collaboratore esterno	Ods prot....del..... Contratto prot....del....
Unità/ufficio 1.....	Dirigente pro-tempore Nome Cognome	Segreteria Email:..... Tel:.....	Funzione di coordinamento della gestione	- Presidio continuo degli interventi - Presidio continuativo circa l'avanzamento di investimenti e riforme e il raggiungimento degli obiettivi nonché di M & T, vigilando su eventuali criticità attuative e azioni correttive - Predisposizione di linee guida e istruzioni operative - Assicurazione della gestione delle risorse finanziarie - Presidio delle attività di informazione e pubblicità - Garantisce che i soggetti attuatori provvedano alla conservazione e archiviazione dei documenti	n..... risorse di cui: n.... Dirigente n.... Funzionari n.... impiegati n. assistente/collaboratore esterno	Ods prot....del..... Contratto prot....del....
Unità/ufficio 2.....	Dirigente pro-tempore Nome Cognome	Segreteria Email:..... Tel:.....	Funzione di monitoraggio	Assicura l'alimentazione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale - Individua e utilizza eventuali sistemi informatici di supporto - Garantisce il monitoraggio continuo dell'avanzamento degli interventi - Certifica la completezza e la veridicità dei dati di progetto - Valida e trasmette i dati di monitoraggio tramite sistema informativo	n..... risorse di cui: n.... Dirigente n.... Funzionari n.... impiegati n. assistente/collaboratore esterno	Ods prot....del..... Contratto prot....del....
Unità/ufficio 3.....	Dirigente pro-tempore Nome Cognome	Segreteria Email:..... Tel:.....	Funzione di controllo e rendicontazione	Verifica la regolarità di procedure e spese ed il conseguimento di M&T - Riceve le domande di rimborso dei soggetti attuatori - Presenta la rendicontazione a fronte di uno stato di avanzamento finanziario e di M&T - Garantisce il recupero delle somme indebitamente versate	n..... risorse di cui: n.... Dirigente n.... Funzionari n.... impiegati n. assistente/collaboratore esterno	Ods prot....del..... Contratto prot....del....

Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022

... Funzione di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali



Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022

Le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR adottano ogni iniziativa necessaria per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione in modo da consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione europea secondo il calendario stabilito.

... Funzione di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali

Tipologia di controllo	Descrizione	Tempistica di controllo
<p>Verifiche formali sul 100% della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, di <i>target</i> e <i>milestone</i></p>	<p>Correttezza e completezza dei dati e della documentazione nonché loro coerenza con lo stato di avanzamento del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alla ricezione delle Domande di Rimborso dei Soggetti attuatori; - propedeutico all'invio della Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR
<p>Controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco), anche a campione, sulla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate svolti su base campionaria</p>	<p>Controllo su correttezza e conformità delle procedure di gara/affidamento e sulla legittimità e ammissibilità delle spese rendicontate dai Soggetti attuatori ed estratte sulla base di un'accurata analisi dei rischi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alla ricezione delle Domande di Rimborso dei Soggetti attuatori; - propedeutico all'invio della Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR
<p>Verifiche su target e milestone del Piano sul 100% degli avanzamenti realizzati.</p>	<p>Verifiche finalizzate ad accertare l'avanzamento di <i>target</i> e <i>milestone</i> del PNRR attraverso l'esame della documentazione probatoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori; - propedeutico all'invio della Rendicontazione al Servizio centrale del PNRR

Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022

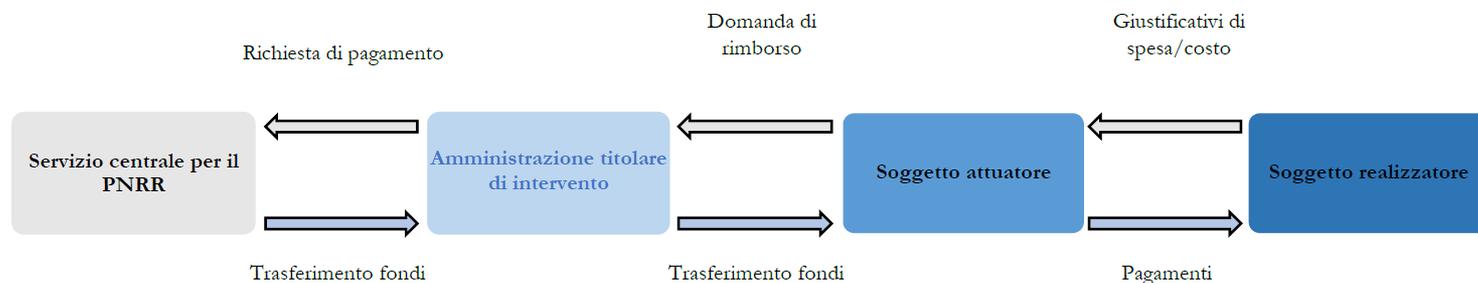
... Funzione di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali

Le richieste di erogazione successive all'anticipazione (richieste di erogazione a titolo di rimborso) saranno effettuate a valle della rendicontazione delle spese sul sistema ReGiS e in coerenza con il raggiungimento dei relativi target e milestone associati, fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento.

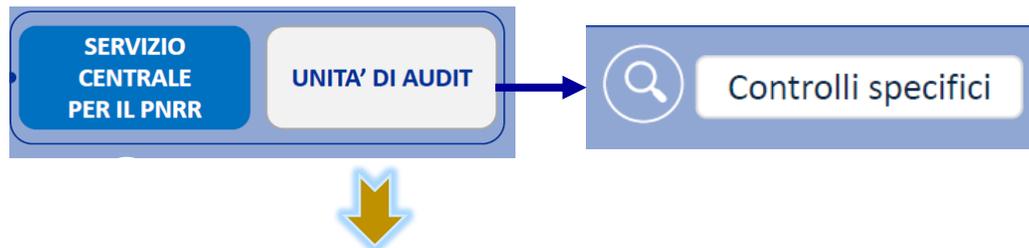
Le richieste di erogazione a titolo di saldo saranno rimborsate, sempre a valle della rendicontazione delle spese sul sistema ReGiS e dell'attestazione della conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma , nonché del raggiungimento dei relativi target e milestone in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio ReGiS.



Nel caso di esito positivo delle verifiche, l'Amministrazione titolare di interventi dispone direttamente la liquidazione delle somme richieste dal Soggetto attuatore sui rispettivi conti di Tesoreria Unica o sulla rispettiva contabilità speciale ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria, sui rispettivi conti correnti bancari/postali.



Fonte: MEF – Circolare n. 9 del 10/02/2022



L'**Unità di audit per il PNRR**, quale organismo indipendente, è collocata presso il MEF ed è parte del sistema di controllo interno dello Stato membro, atto a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'Unità di audit ha il primario compito di garantire **l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo del PNRR**, svolgendo a tal fine:

- **verifiche di sistema** finalizzate a valutare la validità delle procedure messe in campo da tutti i soggetti preposti alla gestione, realizzazione e verifica delle progettualità del PNRR
- **verifiche sulle operazioni** finalizzate a verificare la coerente e corretta implementazione dei progetti con riferimento agli obiettivi ed ai traguardi. Tali verifiche sono effettuate su un campione di operazioni, individuate sulla base di un'analisi del rischio e di una metodologia di campionamento definite nella Strategia di Audit

Verifica degli audit

- ❑ **Audit di sistema** → Verifica indipendente sull'efficacia del sistema di gestione;
- ❑ **Audit di operazioni** → Verifica sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate;
- ❑ **Audit di performance** → Verifica sulla correttezza dei target e dei milestone rendicontati.

RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI: gli art. 7 e 9 del DL 77/2021 concernenti il controllo, l'audit e l'attuazione degli interventi, inquadrano elementi di cooperazione istituzionale con Amministrazioni, Enti dello Stato e Uffici delle Amministrazioni responsabili degli interventi finalizzati al rafforzamento delle attività di controllo e in particolare:

1) CORTE DEI CONTI → esercita il controllo sulla gestione (art. 3 co. 4, L. 20/1994), svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. **Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e coordinamento con la Corte dei Conti Europea.** La Corte, riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR.

2) GUARDIA DI FINANZA → ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto alla corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento, è in corso di stipula un apposito protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza, cui aderiranno tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR.

3) ANAC - Autorità nazionale anticorruzione

Attenzioniamo l'istituzione del

1) «Collegio del controllo concomitante della Corte dei Conti»



Un nuovo ufficio giudiziario composto da **13 Magistrati**



con il compito specifico di **monitorare in corso d'opera l'assegnazione e la gestione dei fondi per i progetti**, e di **individuare eventuali irregolarità** che potrebbero far scattare la responsabilità dirigenziale e la segnalazione alle Procure nei casi più gravi. La decisione della Corte dei Conti attua una previsione del D.L. Semplificazioni n. 76/2020 - art. 22.



L'**obiettivo** della Corte dei Conti, è **far scattare in tempo i correttivi necessari** alla giusta attuazione del PNRR e far emergere le eventuali responsabilità dei singoli dirigenti.

2) Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza (GdF)

Al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, è in corso di stipula un apposito **protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza**



Il Protocollo di intesa costituirà la **generale cornice di riferimento per le forme di cooperazione interistituzionale**, cui aderiranno tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, allo scopo di rafforzare le azioni a tutela della legalità delle attività amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse finanziarie del PNRR.

L'attività di collaborazione prevista dal Protocollo si sviluppa **nel rispetto dei compiti istituzionali della Ragioneria Generale dello Stato**, con particolare riferimento alle funzioni ad essa attribuite ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e **degli obiettivi assegnati alla Guardia di finanza dal Ministro dell'economia e delle finanze**, mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione.

L'AUTOVALUTAZIONE NELLA FASE DEL MONITORAGGIO

**PIANIFICARE UN
MIGLIOR APPROCCIO
SULLA SPENDITA DELLE
RISORSE**

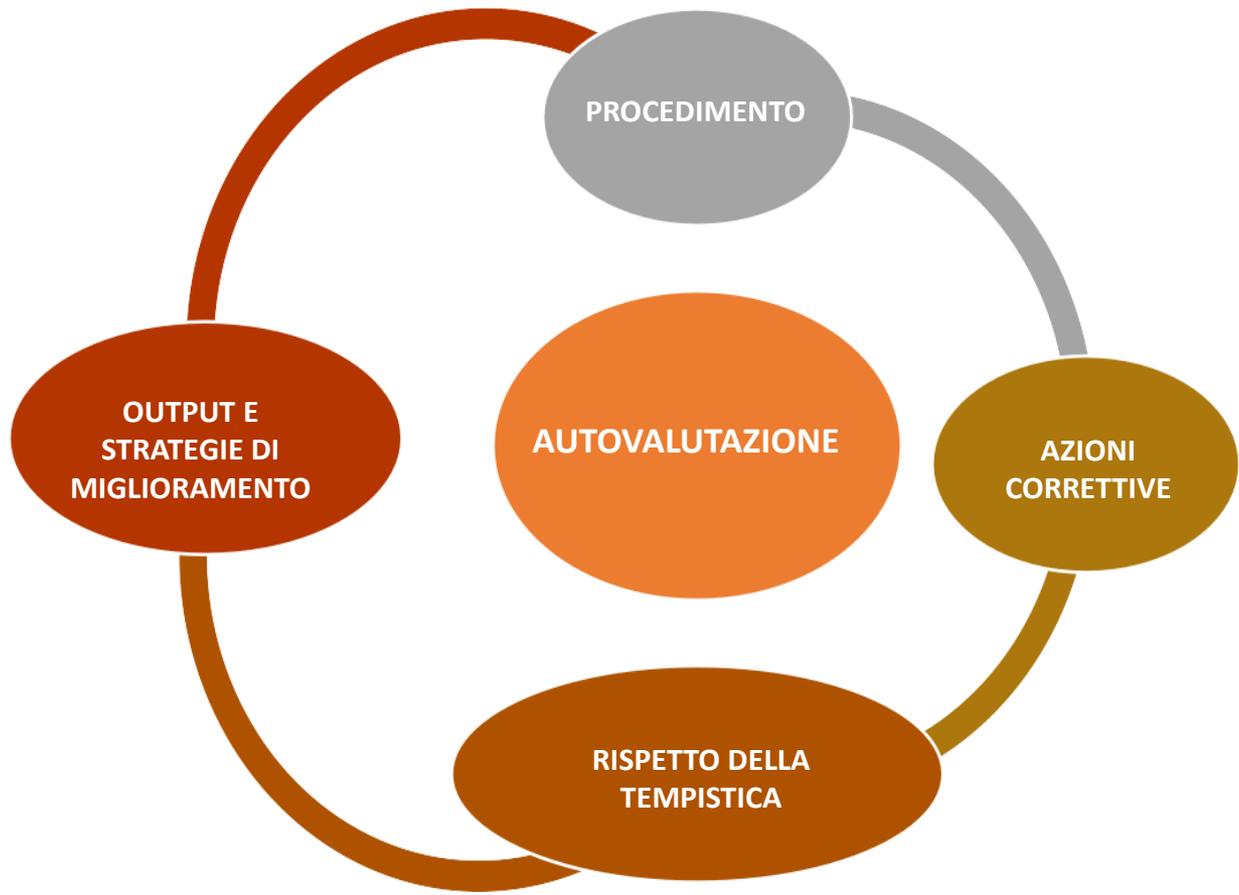
**STRUMENTI CHE
POSSANO VERIFICARE
LO STATO DI
ATTUAZIONE**

**INTERVENTI
CORRETTIVI SUL
PROCESSO
PROCEDIMENTALE**

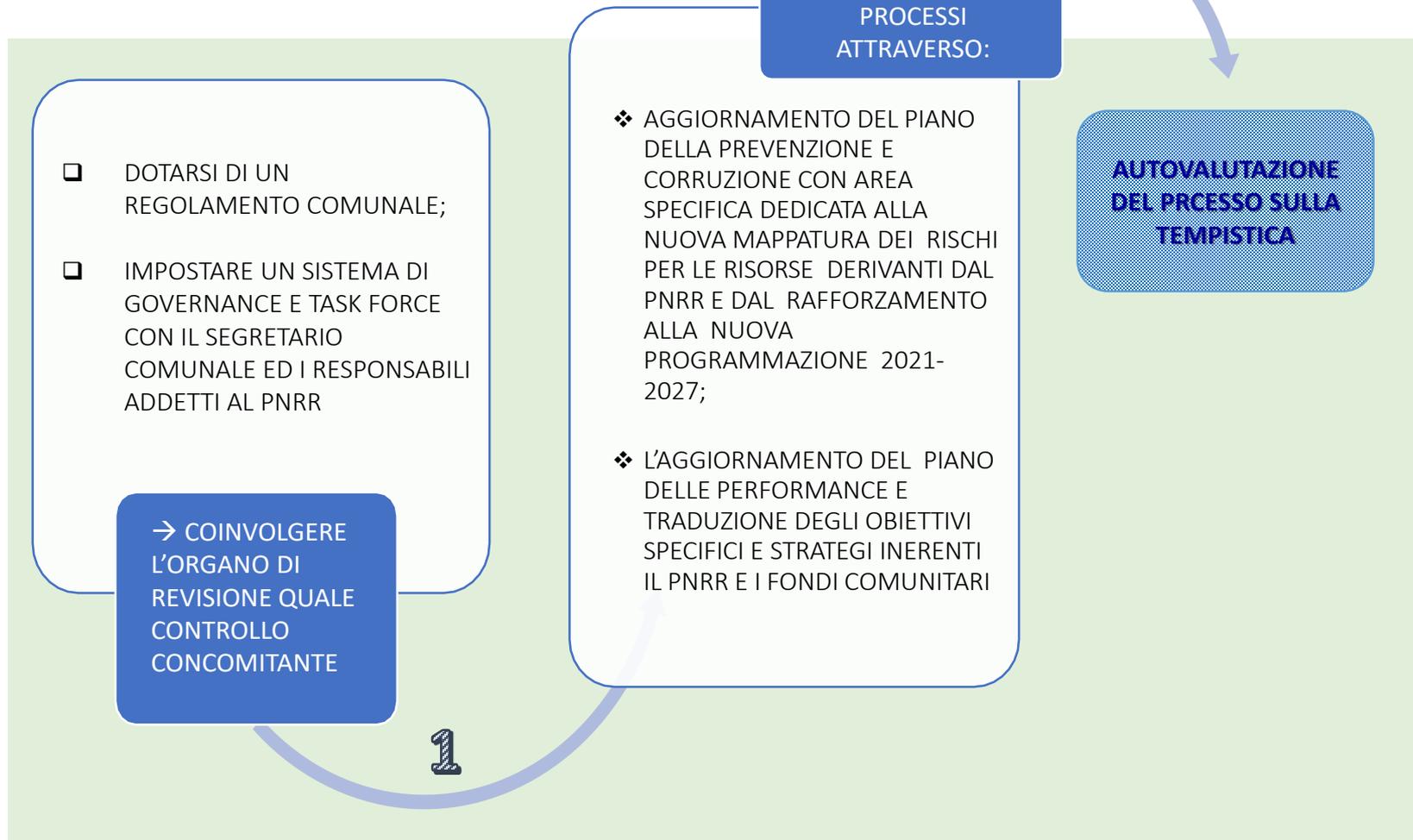
OBIETTIVO

**EFFICIENZA SULLA
TEMPISTICA**

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT
Indicatori di performance (efficacia ed efficienza) dei processi	Controllo e monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	Strategie di miglioramento
	Analisi dei dati	Azioni preventive e correttive
Azioni preventive e correttive - non conformità	Risultati con scheda di elaborazione	Obiettivi di miglioramento



Strumenti per gli enti locali in ambito di monitoraggio e controllo



Monitoraggio degli interventi e indicatori sui risultati attesi



QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO

TEMPISTICA SUL PROCEDIMENTO CICLO

DI GESTIONE

CONTROLLO SUL MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' E
PROCEDIMENTI

AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2023 E PAGAMENTI ENTRO IL 31/12/2026

Esempio:

ATTIVITÀ		IMPEGNI DI SPESA 2021	IMPEGNI DI SPESA 2022	IMPEGNI DI SPESA 2023
Missione 2 - Rivaloluzione verde e transizione ecologica		€ _____	€ _____	€ _____
Procedimento M2 C3 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)	Budget finanziario € _____	Spesa sostenuta € _____	Spesa sostenuta € _____	Spesa sostenuta € _____
		Scostamento +/-	Scostamento +/-	Scostamento +/-



Monitoraggio degli interventi Risultato atteso/Risultato conseguito Scostamenti/Rimodulazioni

Esempio:

INTERVENTO		RISULTATO ATTESO	RISULTATO CONSEGUITO	SCOSTAMENTI	RIMODULAZIONI
Missione 2 - Rivaloluzione verde e transizione ecologica		Da completare entro il 05/12/2021	Completato entro il 15/12/2021	zero	zero
Procedimento M2 C3 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)	Annualità 2021	Per poter attivare le fasi di pagamento dei mandati in Tesoreria, Rendicontare e S.A.L. Eliminare i residui passivi Variazioni di bilancio F.P.V.	Mandato effettuato entro il 10/12/2021 (Tesoreria) Rendicontazione S.A.L. entro il 31/12/.....		



Controllo e monitoraggio sugli obiettivi di performance



OBBIETTIVO STRATEGICO-OPERATIVO SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Esempio Area Servizio Tecnico

Titolo: ATTUAZIONE DI PROCESSO ORGANIZZATIVO E PROCEDIMENTALE SUGLI INTERVENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE RELATIVI ALLE RISORSE PNRR

Finalità: *verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Tecnico, per dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR. Nello specifico le azioni concernono, oltre la collaborazione diretta con il Servizio Finanziario, l'organizzazione sui cronoprogrammi degli interventi e il loro aggiornamento. Predisporre dei report mensili da trasmettere al Responsabile del Servizio Finanziario e Giunta Comunale, elaborare dei file extracontabili rilevanti per la giusta allocazione delle risorse riferite alle diverse annualità, al fine dell'iscrizione a bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.*

Scopo: *è quello di promuovere processi di innovazione sulla gestione dei "Fondi Europei" e migliorare le attività del servizio e della sua organizzazione, ponendo in corso eventuali azioni migliorative attraverso rimodulazione dell'obiettivo stesso.*

**OBIETTIVO
UFFICIO TECNICO**

Dipendenti coinvolti:
Servizio Finanziario

Collaborazione diretta e costante con il Responsabile Ufficio Finanziario per porre in essere tutte le attività relative alle risorse provenienti da PNRR

Mappatura delle risorse finanziate da PNRR con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità ed iscrizione al bilancio

Composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture, distinta per ogni singolo servizio

Relazione finale dettagliata corredata da fascicolo completo sulle fasi finanziarie del PNRR e sui documenti acquisiti da ogni singolo Responsabile (il fascicolo dovrà essere composto come strumento operativo da sottoporre alla G.C. e O.I.V./N.D.V.).



Controllo e monitoraggio sugli obiettivi di performance



OBIETTIVO STRATEGICO-OPERATIVO SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Esempio Area Servizio Finanziario

Titolo: **ATTUAZIONE DI PROCESSO ORGANIZZATIVO, PROCEDIMENTALE E CONTABILE SULLE RISORSE
PROVENIENTI DAL PNRR**

Finalità: *verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Finanziario, per dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR. Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo con il coinvolgimento di tutti i Responsabili. Attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul PNRR, si darà corso all'iscrizione nelle poste a Bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni "contabili – cassa – F.P.V."*

Scopo: *è quello di promuovere processi di innovazione sulla gestione dei "Fondi Europei" e migliorare le attività del servizio e della sua organizzazione, ponendo in corso eventuali azioni migliorative attraverso rimodulazione dell'obiettivo stesso.*

**OBIETTIVO UFFICIO
SERVIZIO
FINANZIARIO**

Dipendenti coinvolti:
Tutti i servizi

Coinvolgimento di tutti i responsabili del processo per porre in essere tutte le attività relative alle risorse provenienti dal PNRR

Mappatura delle risorse finanziate da PNRR per ogni singolo servizio, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità volte all'iscrizione a bilancio

Composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio da acquisire mensilmente prospetto contabile-finanziario allegato sulle eventuali variaioni di bilancio cassa - fpv

Relazione finale dettagliata corredata da fascicolo completo sulle fasi finanziarie del PNRR e sui documenti acquisiti da ogni singolo Responsabile (il fascicolo dovrà essere composto come strumento operativo da sottoporre alla G.C. e O.I.V./N.D.V.).

Un focus sulla **MAPPATURA DEI RISCHI** relativamente all'aggiornamento del Piano della prevenzione alla corruzione

MAPPATURA DEI RISCHI PNRR	Individuazione di gravi irregolarità (Es: frodi)			Individuazione dei casi di corruzione e conflitti di interesse	Individuazione di potenziali casi riferiti al doppio finanziamento
	Rischio alto	Dettagliare le attività oggetto di controllo per la loro individuazione e monitorarne i processi	Riunioni periodiche indette dal Segretario Comunale con il personale coinvolto nel processo PNR	Predisposizione di un regolamento sui "Conflitti di interesse"	Individuare nel regolamento dei Controlli Interni, l'elenco delle attività soggette al controllo per il periodo del processo del PNRR e per i Fondi Comunitari

Un focus sul **FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE** **IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE**



... è uno strumento proposto dal governo per **aiutare i comuni medio-piccoli nell'elaborazione di progetti per superamento del deficit di progettualità locale.**

Il sostegno al rilancio della progettazione su scala territoriale degli investimenti è stato oggetto di un recente importante intervento legislativo (decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n.156, articolo 12, che introduce l'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91), con il quale è stato istituito il "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale". L'ambito territoriale di riferimento del Fondo riguarda enti beneficiari localizzati nel Mezzogiorno, nelle Regioni Umbria e Marche – e, più in specifico, riguarda i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province – nonché i Comuni ricompresi nella mappatura delle aree interne. Il principale obiettivo del Fondo è sostenere il processo di progettazione su scala locale per favorire la partecipazione dei territori ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione. In questo contesto, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, dando seguito ad una specifica disposizione della norma istitutiva del Fondo (art. 6-quater, comma 10 del citato d.l. n. 91/2017), a seguito della collaborazione con l'ANAC, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale schemi di bando tipo per i concorsi di progettazione e idee, così come precedentemente approvati dal Consiglio della stessa ANAC. Gli schemi costituiscono contributi tecnici per gli Uffici competenti degli enti beneficiari, in vista del completamento della procedura per l'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione delle risorse previsto dalla norma istitutiva del Fondo (comma 3).

FINALITÀ

Consentire che gli enti locali regioni Umbria e Marche e comuni con popolazione inferiore ai 30 mila abitanti possano partecipare ai bandi finanziati con le risorse PNRR, dei fondi strutturali europei gestiti dalle regioni e del fondo per lo sviluppo e la coesione nel ciclo di programmazione 2021/2027

BENEFICIARI

- Comuni situati nelle Regioni del Sud: Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania, Molise; Puglia; Sicilia; Sardegna; Sicilia
- Aree Interne Del Paese

FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE

Ogni comune assegnatario delle risorse dovrà provvedere agli impegni e quindi concludere la procedura di selezione delle proposte.

Se entro 6 mesi dal riparto non provvederà i fondi che ritorneranno allo stato saranno riassegnati agli enti beneficiari

Riparto con DPCM su proposta del Ministero per il Sud e la coesione territoriale

Le proposte progettuali devono essere riconducibili agli obiettivi concernenti:

- ❑ **Transizione verde** dell'economia locale;
- ❑ **Trasformazione digitale** dei servizi;
- ❑ **Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**;
- ❑ **Sviluppo armonico del territorio** anche dal punto di vista **infrastrutturale**, sviluppo **turistico**, **ricerca** e **innovazione sociale**;
- ❑ Cura della **salute** e miglioramento dei servizi per l'infanzia.

Ricordiamo: privilegiare la vocazione dei territori.

I NUOVI BANDI TIPO DA ANAC

Schema di disciplinare di gara → *"Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. N. 91 del 20 giugno 2017, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10 settembre 2021 n. 121, convertito in Legge 9 novembre 2021 n. 156".*

Nota Illustrativa:

- Il bando tipo per concorsi di progettazione
- La piattaforma telematica
- Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni
- Garanzia dell'anonimato
- Oggetto del concorso e affidamento successivo
- Soggetti ammessi a partecipare
- Requisiti generali di partecipazione
- Requisiti speciali
- Subappalto ed avvalimento
- Sopralluogo
- Pagamento dell'imposta di bollo
- Pagamento del contributo in favore dell'Autorità
- Commissione giudicatrice
- Verifica documentazione amministrativa e incompatibilità
- Proclamazione del vincitore e affidamento dei successivi livelli di progettazione

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE



Al fine di garantire la **semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione** dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di **informazione, pubblicità e trasparenza** prescritti dalla normativa europea e nazionale



... il PNRR utilizzerà il **Sistema Informativo centralizzato "ReGiS"** ----->
(sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze)

Obiettivi:

- supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale;
- assicurare la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni;
- assicurare l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

... già previsto dall'art.1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021)

Si tratta di un sistema informativo chiamato a rispondere a quanto stabilito dall'**art. 29 del Regolamento UE 2021/241**, con riferimento alla «raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati».



... strumento utile a fornire un **continuo e tempestivo presidio** sull'insieme delle misure finanziate e sul loro avanzamento finanziario, procedurale e fisico.



Il sistema:

- ❖ **Fornitura tempestiva di informazioni** ed aggiornamenti;
- ❖ **Certezza della qualità e quantità** dei dati;
- ❖ **Puntuale verifica di target e milestone**;
- ❖ **Integrazione dei dati con i sistemi nazionali e comunitari** della Commissione Europea, nonché l'interoperabilità con le banche dati esterni, anche a livello regionale;
- ❖ **Massima trasparenza sui progetti del PNRR**;
- ❖ **Assicura la disponibilità di dati** di supporto **per le attività di audit**;
- ❖ **Evita il rischio di doppio finanziamento**, attraverso la codificazione e tracciatura dei progetti finanziati nell'ambito dei diversi strumenti pubblici nazionali ed europei il sistema;
- ❖ **Complementarietà informativa** → fornisce una **vista integrata** con l'analogo quadro di altri progetti in corso di realizzazione con altre fonti europee e nazionali a partire quindi dalla programmazione complementare PNRR.

Tipologie di dati conferiti

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.



Il Soggetto attuatore è responsabile:

- dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi;
- della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
- del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;



Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- ❑ **dati anagrafici del progetto** e classificazioni identificative (CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione);
- ❑ **dati** relativi ai **soggetti coinvolti nell'attuazione** (Soggetti attuatori/realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA);
- ❑ **dati finanziari** (importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati);
- ❑ **dati procedurali** (cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa);
- ❑ **dati fisici**, previsti e realizzati (indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;

- ❑ **livello di conseguimento di milestone/target**, ove applicabile, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento e degli obiettivi del progetto;
- ❑ **dati** relativi all'**aggiornamento trimestrale** relativo all'analisi degli **scostamenti** per ciascuna M&T prevista nel Piano, ove applicabile;
- ❑ elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale;
- ❑ elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- ❑ atti e **documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto**.



In tale contesto, il **Portale PNRR** costituisce la finestra di comunicazione del Piano. Si tratta di un portale dinamico che si adatterà nel tempo alle esigenze dei cittadini e faciliterà il coinvolgimento attraverso una comunicazione chiara e accessibile del PNRR e dei suoi benefici per il Paese.

L'esperienza offerta dal nuovo portale si basa su **cinque principi guida**:

- *Trasparenza*;
- *Semplicità*;
- *Immediatezza*;
- *Personalizzazione*;
- *Dinamicità*.

... l'aspetto dinamico è un elemento vitale sia per soddisfare la necessità di tenere informato il pubblico in continua evoluzione sia nell'approccio alla produzione editoriale e alla condivisione dei dati.

IN SINTESI

Il soggetto attuatore individuato (ente beneficiario) deve formalmente assumere l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR sottoscrivendo una **nota di accettazione del finanziamento/atto di adesione** o una **apposita convenzione**.



CUP

Elemento cardine per il funzionamento del **sistema di monitoraggio**: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.



Comunicazione/Pubblicità

Tutte le iniziative, anche locali, per gli interventi finanziati devono riportare il **riferimento all'iniziativa è finanziata dall'UE nel «NextGenerationEU»** e l'**emblema** dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento**.



Trasmissione dati:

Ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di **raccogliere categorie standardizzate di dati**, a partire dal nome del destinatario finale dei fondi e dell'appaltatore/ subappaltatore.

ELEMENTI PER LA PROCEDURA DI REDICONTAZIONE

1.

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve **registrare i dati di avanzamento finanziario** nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e **implementare, ove richiesto, tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento**, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la **Richiesta di pagamento all'Amministrazione responsabile** comprensiva dell'elenco di tutte le **spese** effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai **milestone** e **target** del PNRR.

3.

Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a **campione**, sono sottoposte alle **verifiche**, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo.

Resoconti al Parlamento e alla Commissione europea sull'andamento del Piano

Il governo auspica un ruolo attivo del Parlamento lungo il periodo dei **6 anni** nel controllo e monitoraggio dell'attuazione del PNRR.

A tal fine sono previsti **resoconti periodici** sull'andamento del Piano al Parlamento.

Art. 1, comma 1045, L. 30 dicembre 2020, numero 178 (Legge di Bilancio 2021)



Entro il 30 giugno di ciascun anno dal 2021 al 2027, il Consiglio dei ministri approva e trasmette alle **Camere** una relazione predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nella quale sono riportati i prospetti sull'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU e sui risultati raggiunti.

La relazione indica le **eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento** dei progetti e per una migliore efficacia degli stessi rispetto agli obiettivi perseguiti.

Il Governo, anche in aggiunta a quanto già disposto dal citato articolo della legge Bilancio 2021, è tenuto a **referire periodicamente alle Camere** in merito al processo di attuazione del Piano e su ogni altro elemento utile alla relativa fase attuativa e alla valutazione dei suoi impatti, anche al fine di consentire alle Camere di verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti dal presente Piano e del rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti dal Regolamento (UE) 2021/24.

È infine garantito il rispetto di tutti processi di informazione e di conferimento sull'attuazione del Piano nei confronti della **Commissione Europea** anche ai fini dell'elaborazione della Relazione annuale di cui all'**art. 31 del Regolamento (UE) 2021/241** di competenza di quest'ultima.

RECUPERO DELLE RISORSE



Con il DL MIMS (art. 10, comma 6, DL n. 121/2021) vengono introdotte, altresì, specifiche disposizioni di natura finanziaria per il **recupero delle risorse nei confronti degli Enti territoriali**. In particolare:

«Nel caso in cui si renda necessario procedere al recupero di somme nei confronti di regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, si applicano le procedure di cui al comma 7-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.»

Ovvero:

- EELL:** versamenti all'entrata del bilancio dello Stato e in assenza a valere sui trasferimenti. Per TN e BZ, VDA e FVG per il loro tramite.
- Regioni:** versamenti all'entrata del bilancio dello Stato e in assenza a valere delle giacenze sui conti di tesoreria.

Accordo in Conferenza Stato-Regioni – contenuti:

Lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concordano che in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi target o delle milestone intermedie riguardanti gli interventi del PNRR:



qualsiasi forma di recupero nei confronti dei soggetti attuatori può essere effettuata soltanto sulla base di **accertati inadempimenti** di loro competenza.

ai fini dell'eventuale regolazione dei relativi flussi finanziari fra lo Stato e i soggetti attuatori, si procede con specifico **Accordo** fra l'Amministrazione titolare e la Regione o Provincia autonoma attuatrice sulla base delle responsabilità di ognuna al raggiungimento degli obiettivi target e milestone intermedi.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**